



# COMUNE DI ALLAI

Provincia di Oristano

Via Ponte Nuovo, 3 - 09080 Allai (OR)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 18 DEL 30/03/2017

**Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare - Art. 58 D.L. 112/2008, convertito in Legge 133/2008.**

L'anno duemiladiciassette addì trenta del mese di marzo alle ore diciannove e minuti cinquanta nella sede comunale, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei sigg.

Cognome e Nome	Presente
1. PILI ANTONIO - Sindaco	Si
2. MACCIONI PIERANNA - Vice Sindaco	Si
3. COSSU NICOLO' - Assessore	No
4. FADDA DAVIDE - Assessore	Si
	Totale Presenti: 3
	Totale Assenti: 1

Partecipa il segretario comunale dr. Sassu Roberto che cura la redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il sindaco PILI ANTONIO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

### LA GIUNTA MUNICIPALE

ACQUISITI i pareri e le attestazioni di cui all'art. 49 del d. Lgvs. 18.8.2000, n. 267, riportati in calce al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

VISTO l'art.58, " Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali" D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modifiche, dall'art. 1, L. 06.08.2008, n. 133, che così recita:

*"1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione.*

*2. L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica; la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale. Tale variante, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle Province e delle Regioni. La verifica di conformità è comunque richiesta e deve essere effettuata entro un termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, nei casi di varianti relative a terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero nei casi che comportano variazioni volumetriche superiori al 10 per cento dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente.*

3. *Gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall' articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.*

4. *Gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura.*

5. *Contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1, è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.*

6. *La procedura prevista dall'articolo 3 bis del decreto legge 25 settembre 2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001 n. 410, per la valorizzazione dei beni dello Stato si estende ai beni immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1. In tal caso, la procedura prevista al comma 2 dell'articolo 3 bis del citato decreto legge n. 351 del 2001 si applica solo per i soggetti diversi dai Comuni e l'iniziativa è rimessa all'Ente proprietario dei beni da valorizzare. I bandi previsti dal comma 5 dell'articolo 3 bis del citato decreto legge n. 351 del 2001 sono predisposti dall'Ente proprietario dei beni da valorizzare.*

7. *I soggetti di cui al comma 1 possono in ogni caso individuare forme di valorizzazione alternative, nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi.*

8. *Gli enti proprietari degli immobili inseriti negli elenchi di cui al comma 1 possono conferire i propri beni immobili anche residenziali a fondi comuni di investimento immobiliare ovvero promuoverne la costituzione secondo le disposizioni degli articoli 4 e seguenti del decreto legge 25 settembre 2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410.*

9. *Ai conferimenti di cui al presente articolo, nonché alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'articolo 3 del decreto legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001 n. 410. “;*

DATO ATTO che in questo Comune non sono presenti edifici pienamente rispondenti ai criteri di cui al citato art. 58 del D.L. n. 112/2008 convertito in legge n. 133/2008, in ragione della specifica dislocazione sul territorio comunale, dell'accessibilità, del contesto ambientale, delle infrastrutture esistenti, per cui non risultano valorizzazioni o dismissioni di sorta;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

UNANIME;

### **DELIBERA**

DI ATTESTARE, per le motivazioni esposte in premessa, la non esistenza, ai sensi dell'art. 58 del D.L. n° 112/2008 convertito in legge n° 133/2008, di beni immobili di proprietà comunale, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e di cui non si prevede un ulteriore uso per la logistica comunale, che potrebbero essere dismessi e/o valorizzati;

DI RENDERE la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/00.=



Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco  
*Firmato Digitalmente*  
PILI ANTONIO

Il Segretario Comunale  
*Firmato Digitalmente*  
Sassu Roberto